

Associazione ALE G.
"dalla parte dei bambini" - onlus

Relazione sulle attività dell'anno 2000

Nell'anno 2000 l'associazione ALE G. ha sviluppato le attività relative ad alcuni ambiti di intervento e in modo specifico:

- ha portato avanti ed ampliato il progetto "Centro Insieme", relativo al supporto e all'inserimento sociale di bambini immigrati e delle loro famiglie.
- ha dato vita al progetto "Per una Comunità Interculturale", relativo all'incontro di culture diverse.
- ha portato a termine il "Progetto Speranza", relativo all'acquisto di strumentazioni di riabilitazione per i bambini neurolesi dell'asilo La Speranza di Nizni Tagil in Russia.
- ha riproposto alcune iniziative, in collaborazione con i comuni della zona, per la promozione dei Diritti dell'Infanzia.
- ha iniziato una collaborazione con il comune di Merate per la realizzazione e la gestione dello "Spazio +Insieme", spazio di incontro per bambini da zero a tre anni e adulti di riferimento.
- ha preso parte alla realizzazione della campagna di sensibilizzazione sull'affido familiare, all'interno del progetto provinciale "Tutela+".

Per ogni ambito di intervento, facciamo seguire la relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno 2000.

Progetto Centro Insieme *(finanziato dall'associazione ALE G. e dalla fondazione della Provincia di Lecco). Il progetto Centro Insieme si articola in diverse attività:*

1. Lo sportello per le famiglie straniere

Lo sportello per le famiglie straniere è gestito da un mediatore culturale, il Sig. Ass Casset. Il mediatore culturale aiuta e accompagna le famiglie immigrate con minori nei rapporti con la questura, la scuola, l'ospedale, le strutture per l'infanzia, i centri di accoglienza, i Comuni. Dà, inoltre, informazione sui percorsi e le documentazioni richieste nelle varie situazioni: ricongiungimenti familiari, iscrizioni scolastiche, vaccinazioni; indirizza i genitori stranieri verso la soluzione dei problemi legati all'inserimento dei figli nella nostra società, con informazioni precise.

Il 12 febbraio 2000 si è tenuta una assemblea pubblica rivolta ai cittadini immigrati per rilevare i bisogni prioritari delle famiglie straniere della zona per meglio indirizzare le attività di sportello.

Lo sportello è aperto al pubblico per un giorno alla settimana, il sabato mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.30 presso la sede dell'associazione ALE G.

Nel 2000 si sono rivolte allo sportello circa 45 famiglie straniere e 15 datori di lavoro italiani. Lo sportello ha dato risposta a 65 richieste.

Le famiglie straniere che si sono rivolte allo sportello provengono da: Magreb, Senegal, Romania, Albania, Sud America, Africa centrale (Costa D'avorio, Burkina Faso, Sierra Leone), Bangladesh, Iran.

2. L'interpretariato e la facilitazione all'apprendimento della lingua italiana

(finanziato anche dalla legge 285/97 e dal Comune di Merate) _

Si tratta di interventi svolti all'interno delle scuole (elementari, medie), attivati per periodi di tempo limitati, su richiesta degli insegnanti, dei direttori didattici e presidi.

L'interpretariato è una sorta di "pronto soccorso linguistico" rivolto ai bambini arrivati da poco nel nostro paese che devono acquisire la conoscenza della lingua italiana. L'attività è svolta da un volontario della stessa madrelingua del bambino e si limita alla traduzione, al fine di agevolare il primo inserimento nella classe.

La facilitazione all'apprendimento della lingua italiana è l'insegnamento intensivo di italiano come lingua seconda (L2); è un intervento più completo, svolto da un insegnante facilitatore o un educatore che si coordina con gli insegnanti di classe per realizzare un progetto di apprendimento intensivo dell'italiano.

Nel 2000 sono stati attivati 4 interventi di facilitazione linguistica, e 5 interventi di interpretariato.

3. I laboratori linguistici

Sono attività extrascolastiche, che si rivolgono ai bambini immigrati con lo scopo di aiutarli e stimolarli nell'arricchimento del loro vocabolario linguistico. I laboratori sono tenuti da volontari, prevalentemente studenti e insegnanti, supportati da una breve formazione e dai suggerimenti e il confronto con persone più esperte. I volontari interagiscono con i bambini attraverso il gioco, la creatività e la narrazione.

Momento molto importante di socializzazione è quello della merenda: bambini e volontari condividono un momento di rilassamento e familiarità, durante il quale i bambini si sentono liberi di parlare di sé e della propria quotidianità; è anche uno spunto stimolante per parlare delle proprie abitudini alimentari e confrontarsi su di esse.

Tra gennaio e giugno 2000 l'associazione ha continuato le attività iniziate nel 1999 nei laboratori di Olgiate, Paderno, Lomagna e Merate.

Tra ottobre e dicembre 2000 l'associazione ha concentrato questa attività nei laboratori di Lomagna e Paderno. A Lomagna l'attività di laboratorio linguistico viene completata dallo svolgimento dei compiti scolastici.

Per l'attività di sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici, l'associazione collabora dal mese di novembre 2000 con il Doposcuola del comune di Lomagna con la presenza di due volontari nelle attività del mercoledì pomeriggio.

Al laboratorio linguistico di Olgiate Molgora hanno partecipato 6 bambini e 4 volontari a turno; al laboratorio linguistico di Merate hanno partecipato 2 bambini e 2 volontari; al laboratorio linguistico di Paderno hanno partecipato 6 bambini e tre volontari; al laboratorio linguistico di Lomagna hanno partecipato 8 bambini e 8 volontari a turno.

4. Spazio - scambi

Nel corso del 2000 l'associazione ha rilevato l'esigenza e la risorsa di dar vita ad un luogo di scambio di oggetti per bambini e famiglie. Ha così realizzato, grazie all'impegno di alcune signore volontarie e della partecipazione delle persone della zona, un luogo di scambio di vestiti giocattoli e piccoli mobili e di prestito delle attrezzature per bambini (lettini, fasciatoi, passeggini, ecc...).

Il Centro Scambi è stato aperto nel settembre del 2000 presso il locale posto in via Gargantini a Lomagna ed è aperto tutti i mercoledì dalle 15.00 alle 18.00. Ogni mercoledì lo spazio è frequentato da una media di 15 famiglie.

Progetto "Per una Comunità Interculturale" *(finanziato dall'associazione ALE G. e dalla fondazione della Provincia di Lecco). Il progetto "per una Comunità Interculturale" si articola in diverse attività:*

1. Corso di italiano per madri straniere

All'inizio dell'anno 2000 è stata espressa l'esigenza da parte delle madri dei bambini stranieri frequentanti il laboratorio linguistico di Lomagna di apprendere o potenziare la lingua italiana. Si è pertanto pensato a un corso di lingua italiana per donne immigrate.

Nella prima metà del 2000, il corso si è tenuto tutti i mercoledì dalle 16.00 alle 17.30 in contemporanea con i laboratori linguistici per i bambini presso la sede dell'associazione ALE G. Il corso è stato frequentato da 7 donne e tenuto da 2 volontarie.

Da ottobre a dicembre 2000 il corso è stato strutturato più adeguatamente rispetto alle esigenze riscontrate; si è svolto due giorni alla settimana, martedì e giovedì, dalle ore 14.30 alle ore 15.45 presso la sede dell'associazione; è stato frequentato da 12 donne immigrate divise in tre gruppi di diverso livello linguistico ed è stato tenuto da tre volontarie. Accanto al corso si è allestito uno spazio di accudimento dei bambini più piccoli tenuto da altre 3 volontarie.

2. Il supporto agli operatori sociali e agli insegnanti e ai volontari

Durante i primi mesi dell'anno si è notata una forte esigenza degli operatori del territorio, soprattutto insegnanti, di poter usufruire di un punto di riferimento per l'accoglienza e la gestione del fenomeno immigratorio. Pertanto abbiamo deciso di strutturare un servizio mirato, mettendo a disposizione la competenza dei nostri operatori, allestendo una biblioteca minima e approntando strumenti bibliografici e operativi.

Lo sportello per gli operatori è un servizio di informazione e orientamento rivolto a chi opera con famiglie e minori immigrati. Gli operatori dell'associazione forniscono informazioni sulla normativa; orientano l'utenza verso soluzioni percorribili, tenendo conto dei servizi già esistenti sul territorio; forniscono materiale informativo e documentativo di supporto alle attività; offrono consulenza sulla base delle esperienze attivate e una formazione ai volontari che desiderano operare nei laboratori di lingua.

Collaborano, inoltre, alla realizzazione di interventi mirati e alla attivazione dei servizi sopracitati in altri punti territoriali, qualora enti o associazioni ne facciano richiesta.

Nel corso dell'anno 2000 lo sportello ha risposto a 44 richieste di informazioni, indicazioni, materiali, consulenze, ecc.

3. I laboratori di animazione interculturali *(finanziati anche dalle scuole)*

Sono rivolti a tutti i bambini delle scuole materne ed elementari. I laboratori rappresentano il desiderio di realizzare l'incontro con l'altro, un incontro che, attraverso il gioco, la danza e la narrazione, possa far nascere in ciascuno la curiosità, la voglia di conoscere, di confrontarsi, di dare e ricevere in termini di amicizia e relazione.

Nell'anno 2000 abbiamo realizzato i laboratori di animazione sia nelle scuole che per la cittadinanza. Tra aprile e maggio è stato proposto un percorso di animazione aperto a tutti i bambini e ai loro genitori per conoscere la cultura africana. Il percorso è durato cinque domeniche pomeriggio (9/4, 16/4, 30/4, 7/5, 14/5) e ha visto la partecipazione di circa 20 bambini.

Nel dicembre 2000 sono stati realizzati 4 percorsi di animazione (4 incontri ciascuno): 3 realizzati nella scuola elementare di Ronco B. sulla cultura africana e 1 nella scuola materna di Robbiate sulle diverse culture.

4. Feste e incontri interculturali

Festainsieme. Le attività del Centro Insieme hanno avuto un momento di restituzione alla popolazione nella giornata del 28 maggio 2000 con la manifestazione Festainsieme, durante la quale l'associazione Ale G., in collaborazione con la comunità lomagnese

(italiana, marocchina, senegalese, brasiliana), le Associazioni, l'Oratorio e l'Amministrazione Comunale, ha voluto coinvolgere tutti i bambini e le famiglie in una grande festa interculturale con giochi, musiche, danze e assaggi culinari. La festa ha inoltre visto la partecipazione dell'animatore Kal Do Santos e dei suoi collaboratori e di un gruppo musicale senegalese.

5. Corso di lingua e cultura araba. Con il desiderio di far conoscere più da vicino altre culture, che fanno ormai parte della nostra comunità, l'associazione, in collaborazione con la Biblioteca comunale di Lomagna, ha organizzato un corso di Lingua e Cultura Araba, che si svolge tutti i martedì sera dalle 20.30 alle 22.00 presso la sala lettura della biblioteca di Lomagna a partire dal 24 ottobre 2000, e che continuerà fino a maggio 2001. Al corso si sono iscritti 20 persone.

Cooperazione internazionale *(finanziato dai fondi raccolti dall'associazione ALE G.)*

Nel 2000 l'associazione ha dato una restituzione del Progetto Brasile e ha iniziato e concluso il Progetto Speranza, in Russia.

1. Progetto Brasile

A conclusione del Progetto Brasile, l'associazione ha voluto restituire alla popolazione alcune esperienze e lo stato di avanzamento del progetto. Pertanto ha realizzato due incontri: il primo si è tenuto il 10 aprile 2000 ed ha avuto come tema il racconto del viaggio realizzato da un gruppo di ragazzi della zona a Ilha Grande, paese dove è stato realizzato il progetto; il secondo è stato tenuto il 5 ottobre 2000 da Don Vittorio Ferrari, garante sul posto del progetto e in visita in Italia per qualche mese, il quale ha illustrato i tratti salienti del Brasile e le fasi di avvio e realizzazione del progetto.

2. Progetto Speranza

Nel corso del 2000 l'associazione ha portato avanti e concluso il Progetto Speranza, attuando una raccolta fondi per l'acquisto di una palestra di rieducazione motoria per i bambini cerebrolesi di Nizni Tagil, in Russia. Per realizzare tale progetto, partito grazie alla segnalazione e all'impegno di tre soci dell'associazione (Miriam, Arkadi e Angelo), l'associazione ha dato vita ad una serie di iniziative:

- **i banchetti di raccolta fondi** (a Lomagna durante l'iniziativa Creart di marzo, a Cernusco durante la festa delle associazioni e al Concerto dei Nomadi, a Lecco durante la festa del 1 Maggio, a Usmate durante la festa delle associazioni).
- **la sottoscrizione a premi**, realizzata nei mesi di marzo e aprile in collaborazione con Orvad Lombarda e grazie all'impegno di tutti coloro che hanno venduto e comprato i biglietti.
- **lo spettacolo musicale "Gh'è anmò on quaivun"**, offerto gratuitamente dal quartetto Dado, Fabio, Giorgio e Ioio e realizzato alla Sala della Comunità a

Lomagna il giorno 6 maggio 2000. Durante lo spettacolo sono stati estratti i biglietti della lotteria.

- **il pranzo**, realizzato il 23 luglio 2000 nel Parco Verde, grazie alla collaborazione del GSO di Lomagna e dell'Oratorio. Durante il pranzo è stato riproposto lo spettacolo musicale e una tombolata.
- nel mese di ottobre, una delegazione dell'associazione si è recata in Russia a conoscere gli operatori e i bambini dell'asilo di Nizni Tagil, e il 9 novembre 2000 i nostri viaggiatori hanno restituito in un incontro pubblico le suggestioni, l'amicizia e le emozioni vissute in Russia. Durante l'incontro è stato proiettato un video del viaggio intrapreso.
- nel mese di ottobre, grazie all'interessamento e ai contatti tenuti da Angelo Mezza, l'associazione ha acquistato presso una ditta inglese l'attrezzatura necessaria all'asilo russo, la quale è stata consegnata a Nizni Tagil nel mese di dicembre 2000.

Promozione dei diritti dei bambini. *(finanziato dall'associazione ALE G. e dalla Legge 285/97 - progetto +Infanzia). Nel corso del 2000 si è lavorato per realizzare una pubblicazione intitolata "la voce dei bambini".*

Durante la mostra sui diritti dell'infanzia del 1999 era stato chiesto ai bambini di indicare anonimamente su un foglio quali situazioni della loro vita quotidiana generassero in loro sofferenza; il foglio veniva poi affidato a una grande bottiglia colorata. I messaggi così raccolti sono stati letti e divisi per tema.

Le risposte al quesito posto sono sembrate molto serie e significative; pertanto, a partire dalla segnalazione di queste situazioni di disagio, abbiamo pensato di realizzare una piccola pubblicazione per esprimere, sulla base delle frasi più rappresentative, alcune riflessioni sulla sofferenza quotidiana che vivono i nostri bambini. Il libricino, intitolato "la voce dei bambini", è stato curato dallo psicologo-psicoterapeuta Rino Quadraruopolo ed è stata realizzata grazie al finanziamento da parte del progetto "+Infanzia".

La pubblicazione è stata distribuita a tutti i bambini delle scuole elementari dei comuni coinvolti nel progetto +Infanzia nel mese di novembre 2000 e in occasione della giornata nazionale dell'infanzia, 20 novembre, è stato organizzato presso il centro sociale anziani di Merate un dibattito pubblico rivolto a genitori ed educatori per presentare e riflettere insieme sui contenuti del libricino. L'incontro è stato molto partecipato.

Spazio +Insieme *(finanziato dalla legge 285/97 - progetto +Infanzia)*

Nel mese di ottobre 2000 presso l'Asilo Nido di Merate è stato aperto un nuovo servizio chiamato "+ INSIEME" e rivolto ai bambini da zero a tre anni e ai loro genitori; è stata una delle iniziative promosse da progetto +Infanzia finanziato dalla legge n.285 sull'infanzia e adolescenza. Lo spazio insieme offre ai bambini un'occasione di gioco con i coetanei, al genitore o all'adulto di riferimento (nonni o baby sitter) la possibilità di socializzare, comunicare e confrontarsi con altri genitori e gli educatori. Questo servizio innovativo, che ha come caratteristica principale la compresenza di bambini e dei loro famigliari, si propone una duplice finalità: da un lato costituirà uno spazio di socializzazione per le famiglie, e dall'altro potrà rappresentare un'occasione per individuare, contenere e risolvere, piccoli disagi o difficoltà del bambino, valorizzando soprattutto le competenze genitoriali.

Per realizzare il servizio sono state impiegate due operatrici che hanno la funzione di affiancare i genitori nell'osservazione del bambino, di proporre momenti di gioco, e favorire lo scambio d'esperienze educative tra i genitori. All'associazione è stato dato l'incarico fornire il personale, di seguirne la formazione ed entrare a far parte del gruppo di gestione e monitoraggio del servizio stesso.

Lo spazio "+ Insieme" è aperto tre pomeriggi la settimana: un pomeriggio per i bambini da zero a diciotto mesi e due pomeriggi per i bambini da diciotto a trentasei mesi.

Affido Familiare *(finanziato dalla legge 285/97 - progetto Una Tutela+)*

L'associazione ha portato avanti anche nell'anno 2000 il suo impegno nel progetto provinciale "una tutela+" per la sensibilizzazione all'affido familiare.

Nel mese di maggio e giugno 2000 è stata realizzata dal progetto "Tutela+", a cui la nostra associazione partecipa, una campagna di sensibilizzazione sul tema dell'affidamento familiare. Gli operatori del gruppo affidi dell'ASL di Lecco, in stretta collaborazione con le famiglie affidatarie della provincia, hanno dato vita a una serie di incontri di informazione e di approfondimento nei principali comuni del nostro territorio. In particolare l'associazione ha seguito la pubblicizzazione degli incontri nella zona Meratese e Casatese ed ha partecipato attivamente agli incontri di presentazione tenutisi nel comune di Merate il 17 maggio 2000 e di Casatenovo il 18 maggio 2000; ha poi organizzato l'incontro di approfondimento sul tema dell'affido, che si è tenuto presso la sede dell'associazione il 30 maggio 2000.

Nei mesi di ottobre e novembre 2000 l'associazione ha collaborato all'organizzazione del corso di formazione rivolto alle famiglie sul tema dell'affido e della cura di bambini stranieri.

Iniziative varie

L'associazione nel corso dell'anno 2000 ha realizzato due appuntamenti annuali ormai consolidati.

Gita a...: il 4 gennaio 2000, in occasione delle vacanze di Natale, l'associazione ha organizzato una gita al museo della scienza e della tecnica di Milano. Alla gita hanno partecipato 28 adulti e 27 bambini.

Mostra dei Trenini: nei giorni 8- 9- 10 dicembre 2000, in concomitanza con la mostra dell'Unicef, è stata realizzata la 3^a edizione della manifestazione Trenini in Mostra. Questa edizione è stata possibile grazie alla collaborazione, all'impegno e all'entusiasmo del "Gruppo Federmodellistico milanese", del "Gruppo Sala Stazione di Carnate", del "Associazione Ale883 di Tirano" e dei bambini e adulti appassionati di treni, che hanno esposto i loro modellini. La mostra ha ottenuto un grande successo ed è stata visitata da più di 1.000 persone tra bambini e adulti.

Partecipazione ad iniziative

Nell'anno 2000 l'associazione è stata invitata a partecipare a tre appuntamenti del territorio

Campagna per la messa al bando delle mine antiuomo: la manifestazione è stata organizzata dal Comune di Osnago e realizzata nei giorni dal 25 al 1 marzo 2000 con diverse iniziative. L'associazione ha dato il suo contributo a tale manifestazione allestendo una piccola mostra con i disegni riguardanti il tema delle mine, realizzati dai bambini della zona.

Manifesta: il 26, 27 e 28 maggio 2000 si è svolta "Manifesta", meeting del volontariato organizzato dalla provincia di Lecco. L'associazione ALE G. ha allestito uno stand variopinto con palloncini colorati che rivestivano la struttura, farfalle di carta e i disegni dei bambini che colpivano subito l'attenzione generale grazie anche alla posizione strategica assegnataci, praticamente all'ingresso della fiera. È stato significativo l'interesse dei visitatori per le attività presentate: il "Progetto Speranza", il Centro Insieme e la campagna "Affido", che ha colpito particolarmente alcune scolaresche e studenti universitari. I bambini, naturalmente, hanno fatto incetta di palloncini che venivano loro regalati.

Notte sotto le stelle: l'associazione ha partecipato anche nell'anno 2000 alla notte di animazione realizzata da Ugo Minutolo in collaborazione con le associazioni e il Comune di Lomagna, che si è tenuta il 17 giugno al Parco Verde.

Lomagna, 23 gennaio 2001